

Noi di San Domenico Savio

SUPPLEMENTO GAZZETTA D'ASTI N. 38 DEL 4 OTTOBRE 2024 - Stampa roto-offset Edizioni Tipografia Commerciale - Cilavegna (Pv)
Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB Asti

All'inizio del nuovo anno pastorale riprendiamo in mano quanto ci eravamo proposti

A che punto siamo? Vediamo un po'...

L'anno pastorale è iniziato carico di novità. La più rilevante è stata la nomina di don Enrico, prima viceparroco, a co-parroco, come riportiamo nel pezzo sotto: la notizia è stata data durante il pellegrinaggio dell'8 settembre. Durante quello stesso appuntamento si è parlato dell'attività che occuperà la parrocchia per tutto quest'anno: su decisione del consiglio pastorale parrocchiale si è deciso di fare un breve sinodo sulla comunicazione per verificare come si comunica all'interno della parrocchia e come questa comunica all'esterno, in particolare nei confronti del quartiere. È il frutto dell'incontro che lo scorso anno si è avuto con il delegato diocesano al Sinodo italiano, Gianni Valente: la comunicazione era appunto uno dei temi da affrontare. Nella nostra parrocchia è importante una riflessione del genere perché vi sono molti gruppi che danno una mano e non è sempre immediato conoscerli tutti. Nello stesso tempo a volte molte cose si danno per scontate ma a lungo andare potrebbe non essere la strada giusta. Inoltre la nostra parrocchia è molto sbilanciata sul quartiere ma non abbiamo mai fatto una verifica di quale immagine trasmettiamo a chi la chiesa non la frequenta oppure la frequenta poco.

Il passaggio di don Enrico a co-parroco ha dato occasione di riprendere in mano il libretto sinodale 2019 ("Ti stavo aspettando") per dividersi meglio i compiti e verificare come ci si sta muovendo. Qui riportiamo qualche impressione generale sui quattro capitoli che costituivano l'ossatura di quello scritto. Sull'accoglienza si è visto che si sta procedendo bene per quanto riguarda la predisposizione di spazi, il coinvolgimento dei bambini e degli stranieri, il cammino di convergenza con s. Pietro, il clima di famiglia che si vuole creare tra collaboratori. Un po' meno sul coinvolgimento dei poveri e di certe fasce di età come gli anziani.

Sulla catechesi (capitolo 2.1) si sono fatti passi avanti sul coinvolgimento dei genitori di ragazzi del catechismo, sul catechismo stesso, sull'oratorio e sull'in-

contro tra coppie di sposi. Un po' meno sull'accompagnamento al matrimonio e sulla catechesi degli adulti. Da verificare meglio la catechesi dei giovani.

Sulla liturgia (capitolo 2.2) siamo abbastanza indietro su tutto: nonostante la presenza di ministranti e del coro Famiglia che molti ci invidiano non è stato fatto nulla sull'accompagnamento delle persone in lutto, sull'adorazione eucaristica, sulla riscoperta della confessione e sulla preghiera. Forza e coraggio!

Sulla carità (capitolo 2.3) invece si è lavorato molto sul superamento dell'assistenzialismo, sulla comunicazione e sul coinvolgimento in quartiere. Si deve ancora lavorare sulla spiritualità dei volontari, sull'educazione al sociale e al politico e sull'ambiente.

Inoltre l'anno in corso potrebbe sbloccare alcuni lavori di cui si parla almeno da un decennio: il ripasso dei tetti, la tinteggiatura interna, l'apertura delle finestre in alto per rinfrescare la chiesa nei mesi caldi. In compenso si sono fatti passi da gigante nella casa dietro, che è diventata casa "I nostri passi" e che ospiterà anche gli scout, dopo che le sale musica sono emigrate altrove. Anche casa Tabor cambierà gestione: dalla società sportiva ad un ritorno alla sua funzione di casa di spiritualità grazie ad una famiglia che andrà ad abitare a villa Ampolla.

Infine la riscoperta del patrono. Ormai il 9 marzo è diventata festa patronale a tutti gli effetti e sono andati in porto piccole iniziative come il registro di preghiere e i quadretti dei battezzati. Abbiamo un po' perso i contatti con Mondonio e l'idea di fare incontri con altre parrocchie in Italia dedicate a san Domenico Savio, mentre tiene la realtà degli amici di s. Domenico Savio, nonostante sembra non decolli troppo l'idea di celebrare una messa ogni otto del mese per i bambini defunti. Vedremo.

Per intanto mettiamo nelle mani sue e di Maria il nuovo anno che è partito e chiediamo allo Spirito di Dio che ci illumini sempre su strade nuove per affrontare con piglio fiducioso il futuro.

San Domenico Savio torna ad avere due co-parroci

Ogni anno da quando è stata fondata, la parrocchia San Domenico Savio ricorda l'anniversario della sua fondazione, avvenuta l'8 settembre 1958. Fondazione sotto l'egida di Maria, perché in quel giorno si festeggia la memoria della sua Natività. Diventa anche occasione per aprire ufficialmente l'anno pastorale, in modo particolare in questi anni, quando il Palio è stato anticipato alla prima domenica di settembre. Altra tradizione: celebrare questa data con un pellegrinaggio serale in una chiesa dedicata a Maria.

Quest'anno la destinazione, cioè il santuario Virgo Fidelis di Incisa Scapaccino era stata annunciata in tempo. Inoltre si erano annunciate altre tre cose: la presentazione simbolica dei vari gruppi che animano la parrocchia, l'avvio del sinodo annuale sulla comunicazione e una notizia tenuta misteriosa ma che avrebbe influito sul futuro della parrocchia. Quest'ultima ha suscitato la curiosità e ha tenuto la suspense fino a quando si è sciolta durante l'omelia della messa. Don Dino ha letto la lettera che il vescovo ha scritto alla comunità e che annunciava la nomina di don Enrico Fileppi, attuale viceparroco, a co-parroco.

Apparentemente non cambia molto: la collaborazione tra i due è già stata sperimentata dal settembre 2022, quando il 18 settembre don Enrico è arrivato a san Domenico Savio, mentre l'altro co-parroco, don Mario Banaudi, si spostava a San Pietro. In realtà la nomina è segno di una continuità che si intende dare alla guida della parrocchia e soprattutto un riconoscimento di quanto ha fatto don Enrico in questi due anni. Questo viene citato esplicitamente nella lettera: "Mi è parso importante fare questo passo per sottolineare come i vostri due sacerdoti siano stati capaci di condividere la responsabilità pastorale verso tutti voi e anche per riconoscere l'impegno e la buona prova di sé che don Enrico in questi anni ha dato in mezzo a voi"

Il clima si è subito rasserenato, dal momento che i più pessimisti temevano il



Don Dino e don Enrico insieme ai ministranti alla Virgo Fidelis di Incisa Scapaccino

trasferimento di uno dei due. Così si è potuto godere della serata dopo la breve spiegazione che un carabiniere in congedo, Mosé, ha fatto del santuario recentemente ristrutturato e luogo di riferimento per i carabiniere.

L'impegno dei vari gruppi della parrocchia è stato presentato sotto forma di simboli portati all'altare all'inizio della celebrazione eucaristica. L'annuncio del sinodo sulla comunicazione, invece, non era una novità, in quanto era stato deciso dal consiglio pastorale in seguito al lavoro sullo stesso tema per il sinodo nazionale. Sarà diviso in tre momenti: da ottobre a Natale la verifica di come avviene la comunicazione all'interno della parrocchia e tra parrocchia e quartiere. La prima sarà realizzata

con una traccia che ogni gruppo all'interno della parrocchia potrà riempire dopo un adeguato confronto. La seconda, invece, sarà realizzata intervistando persone e realtà del territorio circa il modo con cui percepiscono la comunicazione della parrocchia. Tra gennaio e Pasqua ci sarà il secondo momento di ascolto della Parola di Dio (sfruttando la Quaresima) e di confronto con esperti di comunicazione. Per poi giungere alla terza fase dopo Pasqua durante la quale si prenderanno alcune decisioni e piste di azione per il futuro. Parallelamente inizierà il cammino di convergenza con la parrocchia di san Pietro. Alla lettera che prima dell'estate era stata firmata dal consiglio pastorale di san Domenico Savio nella quale si proponeva di incontrarsi e definire i passi successivi ha risposto il consiglio pastorale di san Pietro accettando la proposta e chiedendo ai sacerdoti di predisporre una proposta di tabella di marcia. Ieri don Dino, don Mario, don Stefano e don Enrico si sono già incontrati per predisporla.

Insomma: l'anno pastorale inaugurato domenica scorsa a san Domenico Savio è ricco di novità e di prospettive future.

(da Gazzetta d'Asti n. 35 del 13 settembre 2024)



Fotocronaca dei mesi estivi



Estate Ragazzi 2024: questa volta si gioca con One Piece. A destra un flash della festa finale con il coinvolgimento dei genitori



Il mandato agli animatori all'inizio dell'oratorio estivo domenica 16 giugno

Campo Moglia per i ragazzi del gruppo Astri

Mese di maggio: a casa di Amalia non si prega soltanto...



Due momenti clou per la festa di fine oratorio che si è tenuta sabato 25 maggio. Qui a fianco i bambini più piccoli hanno fatto i giocolieri con i cerchi. Sotto i ragazzi delle medie si sono improvvisati guerrieri con le spade laser. Il tutto si è svolto nel circolo ricreativo sotto la chiesa, dove era possibile creare il "buio"

Sopra e sotto. La settimana a casa Tabor con i ragazzi "extra" delle medie



IL GRANDE GIOCO DEL CATECHISMO

Continua il grande gioco del catechismo. È iniziato il secondo anno e sono attivi sette equipaggi, mentre l'ottavo si sta formando. Due sono equipaggi per la patente, con bambini che hanno fatto la prima comunione, quattro sono equipaggi che stanno camminando verso il patentino. Inoltre il gruppo Mosé continua con il sistema tradizionale e inizia il cammino per la cresima, trovandosi ogni prima domenica del mese. Il gruppo Davide ha fatto la cresima il 21 settembre e procede verso un'esperienza di gruppo giovani. Ma quali equipaggi ci sono? E chi li guida?

EQUIPAGGI PER LA PATENTE



1) "Il team di Gesù":
guidato da
Silvana, Amalia e Cristina



2) "Spazzacamini":
guidato da
d. Dino e Samuele

EQUIPAGGI PER IL PATENTINO

1) "Nuvole con le ali":
guidato da Massimiliano e Cecilia

3) "Gli sportivi":
guidato da Mariella e Fabio



2) "Arcobaleno":
guidato da
Giuseppe e Antonietta



4) "Gli artisti":
guidato da
Marina e Claudio

5) Settimo equipaggio
(deve darsi un nome): guidato da Fabio e Fiammetta.

Inoltre abbiamo completato la rosa dei nomi di chi tiene gli incontri (in realtà ne manca uno, perché d. Enrico per ora tiene due tipi di incontro). Ecco la grande staff:

Istruttori per il patentino:

don Enrico (misericordia e perdono + l'Eucaristia), Graziella (la confessione), Maurizio (l'essenziale dei 10 comandamenti), Marilena (la vita di Gesù), Andrea (la Bibbia in generale), Giovanni (la preghiera individuale), Tiziana (la preghiera comunitaria), Franca (passione morte e resurrezione di Gesù), Angiola (personaggi e brani biblici importanti).

Istruttori per la patente:

S. Patrizia (il sacramento della cresima), Carlo (Gesù e gli apostoli), Carmen (i 10 comandamenti più approfonditi), Lidia (la chiesa), Massimo (i santi), Silvana (Maria), s. Lucia (lo Spirito Santo), Valerio (i sacramenti del battesimo, unzione, ordine e matrimonio), d. Dino (Gesù: aspetti meno noti della sua vita), Elisa e Paola (il comandamento dell'amore).

Oltre ai punti di teoria, sono da guadagnare i **punti di pratica**, partecipando a messa, alle attività di oratorio e ad attività di carità. Ecco le attività di carità a cui si può partecipare:

- **per il patentino:** creare un volantino per pubblicizzare il magazzino solidale, organizzare una raccolta di giocattoli per il centro d'ascolto, organizzare bancarella con realizzazioni manuali per il Talent Market della san Vincenzo, Corrispondere con un bambino/a povero lontano

- **per la patente:** organizzare una raccolta di generi alimentari, collaborare con la bancarella dell'8 dicembre per l'autofinanziamento del centro d'ascolto, organizzare una attività con la san Vincenzo in occasione della Giornata dei Poveri (domenica 17 novembre), collaborare per il banco di beneficenza per le missioni

Quest'anno in oltre saranno attivate tre **sfide tra equipaggi** (che non danno punti, ma che creeranno una graduatoria tra equipaggi):

- **sfida di Avvento:** concorso presepi. Ciascuno a casa propria fa il presepe, una giuria li giudica e poi l'equipaggio somma tutti i voti guadagnati dai singoli.

- **sfida di Quaresima:** ogni equipaggio iscritto decide come vivere la quaresima e ogni persona compila un diario quotidiano su ciò che realizza. Alla fine si valuta l'equipaggio con i diari più significativi

- **sfida di Pasqua:** tutti gli equipaggi insieme fanno un pomeriggio di giochi ambientati nella grandi feste del tempo di Pasqua (Resurrezione, Ascensione, Pentecoste).

Andiamo avanti con fiducia. Anche se non è semplice coordinare tutto e capirlo. Ma come ogni gioco, è giocando che ci prendi gusto!

Le cresime di sabato 21 settembre



UNA PARROCCHIA ANCORA SBILANCIATA SULLA CARITÀ

L'ultima assemblea della Caritas parrocchiale, che raduna tutti i gruppi che hanno a che fare con l'aiuto alle persone in difficoltà della parrocchia si è incontrata il primo luglio. Ecco gli argomenti discussi.

ANDAMENTO DEI VARI PROGETTI

Dal centro d'ascolto segnalano la presenza di persone che stanno per andare in pensione, ma non lavorano più e non l'hanno ancora maturata. Si trovano senza reddito, ora che anche il reddito di cittadinanza è venuto meno e quello di inclusione ha troppe condizioni. A volte si tratta di albanesi che non riescono a ricongiungere gli anni lavorativi fatti in Albania con quelli fatti in Italia. Si decide di sentire la Caritas Diocesana, perché probabilmente il fenomeno è più vasto. Il magazzino solidale aggiorna sul finanziamento di 7.000 euro ricevuto dalla Fondazione Intesa Sanpaolo e sullo sblocco del problema burocratico che si era frapposto nelle settimane precedenti. Questo darà un bel fiato al progetto. Non sono presenti i rappresentanti del gruppo sui temi della vita che per ora è un po' fermo. A settembre però ripartiranno le attività di sensibilizzazione sui temi dell'adozione.

AGGIORNAMENTO SUL FONDO DON GIACOMO A FINE GIUGNO 2024

Vedi il riquadro in ultima pagina.

Si sottolinea la vitalità di questo fondo a sedici anni dalla morte di don Giacomo. Per il fondo ragazzi, che comprende anche il contributo per le spese di calcio, si decide di non compensare questo fondo con i rimborsi che il calcio dovrebbe darci sulla luce campo.

ATTIVITA' CARITATIVE PER I RAGAZZI DEL CATECHISMO

Si sono decise le attività che saranno proposte per l'anno 2024-2025 e che si possono leggere sopra nell'articolo dedicato al tale argomento.

SITUAZIONE DELLA FAMIGLIA OSPITATA DIETRO

Attualmente la famiglia ospitata sta aspettando l'alloggio popolare, che tarda ad arrivare, dato che si richiede un alloggio grande, essendoci dei bambini.

Le bollette di luce, acqua e gas sono aumentate gradualmente senza che ci sia stato un rimborso e ora la situazione non è sostenibile. Dovrebbero pagare alla parrocchia 3.656 euro. È stato redatto con loro un piano di rimborso che si concluderà a ottobre 2025, ma che andrà modificato di volta in volta dal momento che arriveranno nuove bollette. Sicuramente un altro inverno passato renderà quasi insostenibile il rimborso.

Si sottolinea la buona volontà della famiglia e la disponibilità, ma anche la gravità della situazione.

Si decide di attivare una richiesta al fondo don Zilli di Famiglia Cristiana e di chiedere ulteriori rimborsi dal comune: questi saranno eventualmente scalati dalle ultime rate da versare. La San Vincenzo si impegna a verificare un loro intervento (coordinamento interregionale Piemonte-Valle d'Aosta) che può arrivare a 1.000 euro.

La parrocchia si incarica di scrivere ai servizi sociali, elencando le spese già sostenute, comprese quelle per la scuola e l'informazione che la famiglia non sarà più ospitata da quest'inverno, tanto per smuovere un po' le acque.

AGGIORNAMENTI SULLA COLLABORAZIONE COL CENTRO PER L'IMPIEGO

Dopo l'incontro di aggiornamento con tutti i volontari per metterli al corrente delle possibilità del centro per l'impiego, ci sarà una riunione per capire come andare avanti con la collaborazione. Si sottolinea la positività del progetto badanti con le schede di raccolta dati e disponibilità. Si evidenzia però che l'incontro con i volontari è stato molto tecnico e ci si aspettava un coinvolgimento maggiore: chi si rivolge a noi difficilmente riesce a formarsi o a seguire le procedure del centro per l'impiego....

Tutti al Teatro Alfieri!

Biip!

Una commedia di Roberto Baracco e Patrizia Camatel

con Alessio Murta, Elena Gino, Emilia Omedè, Fabrizio Carosone, Francesco Perrucci, Ivana Viglione, Jane Plumbini, Loredana Tosetto, Matteo Manzone, Monica Marisotto, Nuccia Scoglia, Roberta Rolla, Rozeta Plumbini, Simona Broccardo, Violetta Desiati

Presenta: Manuela Parola

Regia di Roberto Baracco

Percussioni: Beppe Peccheda

Violoncello e chitarra: Leonard Plumbini

Luci e Audio: Paolo Viarengo, Giulio Omedè, Mauro Gastino

Assistenti di scena: Laura Tosetto, Maria Luisa Brunetti, Franca Barbuto, Alessandro Rey



Asti, Teatro Alfieri.
Sabato 16 Novembre, ore 21
Posto unico, euro 10,00
Prenotazione obbligatoria
Per info tel. 351 401 5250

L'utile della serata sarà devoluto al Magazzino Solidale e al Centro d'Ascolto S.D. Savio di Asti.

Grazie all'iniziativa di alcuni della parrocchia e dei loro amici viene riproposta una commedia, già realizzata allo spazio Kor, i cui proventi vanno per i progetti di carità della parrocchia.

Bilancio Consuntivo ad agosto 2024

ENTRATE		USCITE	
Questue domenicali	17.476 €	Imu	1606 €
Benedizione famiglie	16.027,40 €	Tari	1.246 €
Offerte Bollettino	145 €	Tributo diocesano	1.100 €
Varie	8.026 €	Luce	17.604,86 €
Offerte battesimi	1.620 €	Telefono	562,98 €
Offerte matrimoni	250 €	Gas	16.211,49 €
Offerte funerali	4.350 €	Acqua potabile	1.185,48 €
Offerte messe	10.410 €	Libri, stampati e cancelleria	1.906,32 €
Offerta cresima	90 €	Materiale catechistico	338 €
Offerte Riscaldamento	1.273,06 €	Spese per culto	3.101,28 €
Offerte per candele	5.989,47 €	Assicurazione	5.080 €
Offerte per carità	19.202,44 €	Manutenzione ordinaria	3.715,65 €
Rimborsi da famiglia ospitata	1.368,81 €	Attività parrocchiali	2.825,30 €
Rimborsi da Cre.A.Ndo insieme	830,88 €	Spese varie	806,83 €
Rimborsi da Unione Sportiva	1.500 €	Bollettino e sito	2.982,60 €
Rimborsi da Circolo Creativo	13.220 €	Messe da celebrare	1.430 €
Proventi attività parrocchiali	7.494,81 €	Messe celebrate	6.150 €
Contributo otto per mille	4.000 €	Remunerazione sacerdoti	11.398 €
Contributo dai parroci	7.200 €	Personale	16.088 €
Eredità	10.000 €	Spese per carità	21.120 €
TOTALE	130.474,86 €	Spese bancarie	99 €
		Ristrutturazioni	5.733,60 €
		TOTALE	119.601,04 €

Saldo: + 10.873,82

Dopo parecchi mesi di passivo, siamo riusciti a invertire la rotta grazie ad alcune generose donazioni, in particolare l'eredità ricevuta da una famiglia. Il legato però prevede la celebrazioni di messe per dieci anni, dunque in realtà a disposizione (togliendo anche la tassa diocesana sull'eredità ricevuta) ammonta a circa 4.000 euro. Bollette alle stelle, ma attendiamo ancora i rimborsi che intanto sono quasi tutti arrivati nel mese di settembre.

Segnaliamo:

- una donazione di 1.000 euro in memoria della mamma di alcune parrocchiane, che servirà per costruire una teca che contenga la reliquia di s. Domenico Savio e che verrà posizionata in modo fisso accanto al quadro. La inaugureremo il 9 marzo prossimo, festa patronale

- una donazione di ben 20.000 euro, che deve arrivare a giorni e che servirà per imbiancare la parte alta della chiesa e per aprire le finestre, dotandole di un meccanismo telecomandato. Questo renderà probabilmente la chiesa più fresca nei caldi giorni estivi

- la parte di donazione avanzata dalla famiglia, di cui si diceva sopra, servirà per imbiancare parte dei muri più bassi della chiesa, in particolare la cappella della Madonna

Abbiamo finalmente attivato il progetto per il ripasso dei tetti e per il risanamento della crepa che si vede sulla sinistra in presbiterio per i quali chiederemo il contributo dell'otto per mille che dovrebbe servire anche per il completamento dell'imbiancatura interna. La crepa è dovuta ad un piccolo smottamento del terreno sotto: non è pericolosa, ma occorre comunque intervenire.

Infine in progetto c'è il rifacimento del bagno in canonica, che viene usato anche dai collaboratori e durante le messe della domenica: il muratore è già venuto a vedere il lavoro, ma i tempi si prevedono un po' lunghi, come avviene in questo periodo per ogni lavoro che si debba fare.



Fondo in memoria di don Giacomo

E' nato all'indomani della morte di don Giacomo Accossato, parroco per cinquant'anni di San Domenico Savio, ricordato tra le altre cose per la sua generosità verso le persone in difficoltà. Il Consiglio Pastorale della parrocchia ha pensato di onorare la sua memoria, istituendo questo fondo, che esprime il suo spirito meglio di tante lapidi onorifiche. In poco tempo l'idea si è diffusa e la risposta avuta è stata superiore ad ogni aspettativa. Perciò si è deciso di renderlo permanente, come opera tangibile della sua presenza tra noi.

COME VIENE MANTENUTO IL FONDO

Attraverso le offerte destinate specificamente ad esso.

CHI GESTISCE IL FONDO

La responsabilità è affidata al Consiglio Pastorale Parrocchiale, che, attraverso l'opera della commissione Caritas parrocchiale di anno in anno stabilisce come usarlo. L'elenco degli offerenti è riportato su un registro a parte.

COME FARE OFFERTE

Il fondo è versato sul conto della parrocchia. E' possibile versare un contributo:

- direttamente in parrocchia
- facendo un bonifico sul conto corrente intestato a "Parrocchia San Domenico Savio" IBAN: IT74 K060 8510 3020 0000 0001 355, specificando nella causale "fondo don Giacomo";

COM'È STATO USATO IL FONDO NEL 2024 (GENNAIO-GIUGNO)

- finanziamento al centro d'ascolto: 2.500 € (avanzano 3.500 €)
- fondo sanitario: / (avanzano 1.000 €)
- fondo attività con i profughi: 666 € (avanzano 334 €)
- lavoro e varie: 195 € (avanzano 105 €)
- al Magazzino Solidale: 2.000 € (avanzano 2.000 € in più)
- fondo ragazzi: / € (avanzano 2.000 €)
- adozione a distanza: / € (avanza 640 €)

Totale 5.361,00 €

ENTRATE 2024 (GENNAIO-GIUGNO)

- 1.920,00 OFFERTE
- 2.351 FUNERALI
- 234,5 CASSETTA FAC
- 600,00 QUARESIMA DI SOLIDARIETA'

Totale 5.105,5 €

Due occasioni di preghiera

Qui a sinistra la foto della Legio Mariae di San Domenico, il cui assistente è il vescovo emerito padre Francesco, che si incontra ogni lunedì pomeriggio dalle 15 alle 16 per pregare e riflettere insieme.

Prossimamente la cosiddetta "cellula di Chicca" (gruppo di preghiera confronto con il Vangelo) animerà una adorazione eucaristica l'ultimo venerdì del mese alle 17.30 a partire da ottobre.

